



Corte di Appello di Trieste *Presidenza*

Prot. N. 9811/15
Pos. 16.3.1

Trieste, 29 ottobre 2015

OGGETTO: Variazione tabellare avente ad oggetto il riconoscimento al cons. dott.ssa Marina Caparelli, eletta componente del Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Trieste, di esonero parziale dall'attività giurisdizionale ordinaria.

IL PRESIDENTE

Vista l'istanza, pervenuta in data 28.10.2015, con cui la dott.ssa Marina Caparelli, consigliere della 2^a Sezione Civile della Corte di Appello di Trieste, eletta componente del Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Trieste nelle elezioni suppletive svoltesi in data 18 e 19 ottobre 2015, chiede di poter usufruire dell'esonero, nella misura del 20 %, dall'attività giurisdizionale ordinaria previsto dalla risoluzione in data 17 luglio 2008 del C.S.M. e dal § 70 della circolare P. n. 19199 del 27 luglio 2011 e succ. mod. del C.S.M., avendo rinunciato nella seduta del 21.10.2015 del Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Trieste, all'incarico di formatrice decentrata che ricopriva – sia pure in proroga – essendo scaduta in data 1.6.2015;

Rilevato che, ai sensi di quanto previsto dalle sopra menzionate normative di fonte secondaria, il Consiglio Giudiziario determina la misura dell'esonero parziale, anche in assenza di specifica richiesta dell'interessato, e trasmette la relativa delibera al Dirigente dell'Ufficio di appartenenza, il quale deve indicare con variazione tabellare le modalità relative alla concreta ed attuale applicazione della riduzione del lavoro ordinario, che può consistere anche in una riduzione del numero delle udienze, riproducendole nei criteri di assegnazione dell'Ufficio;

Ritenuto che, a norma del citato § 70.1 lett.b) della menzionata circolare P. n. 19199 del 27 luglio 2011, il Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Trieste ha determinato, mediante rinvio alla delibera assunta in data 17 maggio 2012, nel 20% la misura dell'esonero da riconoscere alla dott.ssa Caparelli, essendo il Distretto di questa Corte di Appello dotato di una pianta organica compresa tra n. 151 e n. 250 magistrati professionali;

Preso atto, quanto alle modalità relative alla concreta applicazione della riduzione del lavoro ordinario, delle indicazioni fornite dal Presidente della 2^a Sezione civile della Corte, presso la quale la dott.ssa Caparelli presta servizio, che vengono condivise ed in questa sede integralmente recepite;

A parziale modifica ed integrazione delle previsioni delle tabelle di organizzazione della Corte di Appello di Trieste depositate in data 20.2.2014 e succ. mod.;

Visto il disposto del § 70 della circolare del C.S.M. sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti e succ. mod.;

così provvede in via di urgenza e provvisoriamente esecutiva:

Alla dott.ssa Marina Caparelli, consigliere assegnato alla 2^a Sezione civile della Corte, è riconosciuto il parziale esonero, nella misura del 20%, dall'attività giurisdizionale ordinaria con le seguenti modalità:

a) Settore civile contenzioso e della volontaria giurisdizione:

esonero dall'assegnazione di n. 2 affari per ogni gruppo di 10 che dovrebbero esserle tabellarmente attribuiti, affari da identificarsi nel nono e nel decimo tra quelli che vengono a maturare a suo carico nella scaletta di rotazione tra i vari componenti della Sezione;

b) Settore del lavoro e della previdenza ed assistenza:

esonero dall'assegnazione di n. 2 affari per ogni gruppo di 9 che dovrebbero esserle tabellarmente attribuiti, affari da identificarsi nell'ottavo e nel nono tra quelli che vengono a maturare a suo carico nella scaletta di rotazione tra i vari componenti della Sezione (la diversità di tale percentuale - 2 ogni 9, anziché 2 ogni 10 - è determinata da ragioni pratiche, in quanto la ripartizione tra i consiglieri che compongono il Collegio lavoro, previdenza ed assistenza avviene a blocchi di 9 unità);

dispone

la trasmissione della presente proposta al Consiglio Giudiziario per il parere sulla conformità della stessa nonché il successivo inserimento nel programma informatico Valeria e la comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura mediante posta elettronica;

dispone

altresi, la comunicazione di questa variazione all'interessata, a tutti i magistrati dell'Ufficio, alla Cancelleria civile della Corte ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Mario Trampus
Presidente della Corte